

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023 – Lavori per la realizzazione del progetto di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13, 1-3), CUP: F69D24001920001. Intervento in programmazione lavori 2024, n.1.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

Premesso che in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Che il Parco Archeologico ha la necessità di dare esecuzione ai lavori di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13, 1-3);

Che è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Giuseppe Scarpati con nota prot. n. 11005 del 10.10.2024;

Visto il progetto esecutivo dell'intervento ad oggetto "Lavori per la realizzazione del progetto di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13, 1-3)";

Preso atto che il progetto esecutivo dell'intervento, ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, è stato validato giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 14369 del 20/12/2024;

Che l'importo complessivo dell'intervento, come emerge dal quadro economico di progetto, è stato stimato in complessivi € 2.564.127,58 di cui €2.449.371,80 per lavori ed € 114.775,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Che le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)	
		Lavori	%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	€ 1.184.016,87	48,34
OS2A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed	€ 1.077.673,28	44,00
OS25	Scavi Archeologici	€ 187.681,65	7,66

Che è previsto l'obbligo dell'appaltatore ad eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale;

Che l'appalto sarà affidato a "misura" e aggiudicato, ai sensi dell'art. 50, commi 1 lettera d) e 4 del D.lgs. 36/2023 con il criterio del prezzo più basso;

Preso atto che è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui al progetto in esame non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

Vista la relazione prot. n. 14390 del 20/12/2024 con la quale il RUP, in considerazione dell'importo dei lavori, ha proposto di affidare l'appalto mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.) invitando dieci

operatori selezionati tra gli iscritti nel bando Me.P.A Lavori in possesso della qualifica per la categoria di importo prevalente (OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali), selezionati, nel rispetto del principio di rotazione, tra quelli in possesso di comprovata esperienza di settore;

Richiamato il dettato dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (omissis) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro”*;

Tenuto conto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 1, e 22 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti pubblici avvalendosi, qualora non dotate di una propria, delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori;

Considerato che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti, attraverso il portale acquistinretepa.it, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), sul quale è pubblicata l'iniziativa di riferimento;

Considerato che l'elenco delle Imprese abilitate nel bando Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quello *“Lavori, categoria OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali”*, assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria, e che la selezione degli operatori economici che il RUP ha proposto di invitare è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità e della complessità realizzativa dell'intervento, nonché della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

Dato atto che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in esame non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in esame in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Visti gli elaborati progettuali e gli atti di gara predisposti dal RUP;

Dato atto che la proposta del RUP è conforme alla normativa innanzi richiamata;

Dato atto che il Codice unico di progetto (CUP) è il seguente: F69D24001920001;

Dato atto che Codice identificativo di Gara (CIG) sarà generato al momento della pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma di e-procurement,

DETERMINA

- di approvare il progetto esecutivo dei lavori ad oggetto "Lavori per la realizzazione del progetto di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13, 1-3)" per l'importo di complessivi € 2.564.127,58 oltre IVA come da seguente quadro economico:

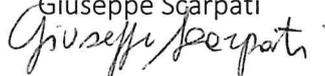
Progetto esecutivo				
Progetto di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13, 1-3) in Pompei Scavi (NA)				
			importi non soggetti a ribasso (sicurezza)	totali
1	LAVORI A BASE D'ASTA			
2	Lavori a misura			
3	Totale Lavori			
				€ 2.449.371,80
				€ 1.184.016,87
				€ 1.077.673,28
				€ 187.681,65
		di cui manodopera € 1.245.184,86		
4	Oneri per l'Attuazione dei Piani di Sicurezza		€ 114.755,78	
				€ 114.755,78
5	Totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			€ 114.755,78
6	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA			€ 2.564.127,58
7	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
8	Imprevisti	4,66%	del rigo 6	€ 119.495,75
9	Indagini in corso d'opera	1,00%	del rigo 6	€ 25.641,28
	a) indagini geologiche			
	b) indagini di laboratorio			
	c) indagini specialistiche			
10	Oneri discarica (si stima)	2,00%	del rigo 6	€ 51.282,55
11	Spese tecniche: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (secondo i parametri del d.M. 17/6/2016)	12%	del rigo 6	€ 307.695,31
12	Oneri previdenziali per spese tecniche (4% del rigo 11)	4,00%	del rigo 11	€ 12.307,81
13	Spese di carattere strumentale	0,20%	del rigo 6	€ 5.128,26
14	Fondo incentivante (art. 45, D. Lgs 36/2023)	1,80%	del rigo 6	€ 46.154,30
15	Spese per stampe			€ 500,00
16	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP (Del. n. 1174 del 19.12.2018)			€ 660,00
	TOTALE			€ 568.865,25
17	IVA			
18	sui Lavori	22,00%	del rigo 6	€ 564.108,07
19	sugli Imprevisti	22,00%	del rigo 8	€ 26.289,07
20	sulle spese tecniche, compreso oneri previdenziali (22%)	22,00%	del rigo 11 e 12	€ 70.400,69
21	sulle spese strumentali	22,00%	del rigo 13	€ 1.128,22
22	su forniture e servizi	22,00%	del rigo 9 e 15	€ 5.751,08
23	Totale IVA			€ 667.677,12
24	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€ 1.236.542,37
25	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO			€ 3.800.669,95

- di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei lavori ed i relativi allegati;
- di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete PA" per l'importo massimo di complessivi € 2.564.127,58 oltre IVA, così suddivisi:
 - importo dei lavori: € 2.449.371,80 oltre IVA;
 - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 114.775,78 oltre IVA;
- di invitare a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici selezionati dal RUP, meglio individuati nella nota prot. n. 14390 del 20/12/2024 già abilitati all'iniziativa Me.P.A. "Lavori OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", il cui elenco resterà riservato ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera b), del D.lgs. 36/2023;

- di adottare come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, commi 1 lettera d) e 4, del D.lgs. 36/2023,
- di stabilire che le offerte economiche debbano essere formulate dagli operatori invitati con la modalità del "ribasso percentuale";
- di non richiedere, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto legislativo;
- di richiedere, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per l'esecuzione dei lavori in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;
- di stabilire la facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di dare atto che il dott. Giuseppe Scarpati è il RUP ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e che l'avv. Salvatore Zaza è il responsabile della fase di affidamento ai sensi dell'art 15 c.4 d.lgs. 36/2023
- di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta valida;
- di dare atto che le risorse economiche necessarie a finanziare l'intervento sono disponibili sul capitolo 2.1.2.220 del bilancio 2024 del Parco Archeologico di Pompei.

Visto il RUP

Giuseppe Scarpati



Visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Davide Russo



Il Direttore Generale
Gabriel Zuchriegel